EUROCRISI: VALANGA DI SOLDI PER I BANCHIERI PRIVATI, AUSTERITY PER IL POPOLO.

| ECONOMIA - INTERNAZIONALE - controlacrisi.org

La crisi? E chi la sente? I banchieri non di sicuro. Al primo allarme per gli istituti di credito dell'area euro, tutti intervengono con tempestività impressionante. Così le banche centrali, come l'11 settembre o nel crac di Lehman Brothers tre anni fa, serrano le fila, e sotto lo slogan "noi la crisi non la paghiamo" portano a casa il loro salvataggio marciando unite. Sembra una barzelletta ma è proprio così, agli stati in crisi ed ai popoli si stringe al collo il ricatto monetarista con l'austerity, alle banche private liquidità a non finire.
Sarà complicato spiegare ai nostri nipoti del perchè non stiamo facendo la rivoluzione.
Ad annunciare l'ulteriore salvataggio pubblico di banche private, con l'effetto di dare subito slancio ai mercati, è stata oggi la Banca centrale europea, che assieme alla Federal Reserve americana, alla Bank of England, alla Banca del Giappone e alla Banca nazionale svizzera condurrà tre operazioni straordinarie per fornire liquidità in dollari a tre mesi alle banche europee.
Operazioni aggiuntive rispetto a quelle già esistenti, come lo swap in dollari con cui ieri l'Eurotower aveva aggiudicato 575 milioni di dollari a sette giorni a due banche europee . Un intervento che si somma alla extra-liquidità in euro dando alle banche liquidità in quantità illimitata con uno scopo ben preciso: prevenire qualsiasi intoppo sui mercati monetari, il primo e più importante meccanismo di trasmissione dei mercati finanziari, ora che gli investitori sono in allarme sull'ipotesi di un default greco e si teme un effetto domino che potrebbe travolgere le banche. Invece di finanziare il lavoro e lo sviluppo, invece di redistribuire la ricchezza gli euroliberisti finanziano le banche private chiedendo al tempo stesso al popolo di tirare la cinghia.

Così oggi le borse hanno brindato, loro la crisi non sanno proprio cosa sia...